



# Dopo il rogo, la rinascita

## Via Cogne, gli sfollati sono tornati nelle loro case

di MARIANNA VAZZANA

-MILANO-

**GLI SFOLLATI** di via Cogne 20 sono tornati nelle loro case. La torre di proprietà del Comune - gestita dalla società MM - che lo scorso 14 febbraio era stata distrutta da un rogo sprigionatosi all'ottavo piano e che ha ucciso Haitam, un ragazzino di 13 anni, si è pian piano ripopolata. Almeno negli alloggi dal primo al settimo piano, mentre resta "off-limits" la porzione superiore dell'edificio, dall'ottavo al tredicesimo piano. In ogni caso, tra rientri e cambi di alloggio, «tutte le 54 famiglie hanno una sistemazione», fanno sapere dall'assessorato alla Casa di Palazzo Marino. Questo significa che la palazzina di via Carbonia 3, sempre di pro-

prietà del Comune, dove i nuclei erano stati provvisoriamente accolti, ora è disponibile per nuovi progetti. «Entro l'anno verrà pubblicato il bando per la gestione del complesso - annuncia l'assessore alla Casa e ai Lavori pubblici Gabriele Rabaiotti -: 32 appartamenti saranno destinati all'emer-

### IL NODO DA SCIogliere

#### Resta non abitabile la parte alta del palazzo dall'ottavo al 13° piano

genza sfratto, accoglieranno cioè le famiglie che vengono sfrattate da altre case e che non hanno un'alternativa. Altri 16 alloggi saranno utilizzati per altre situazioni che valuterà il gestore. Inqui-

ni potranno essere, ad esempio, studenti o parenti di degenti negli ospedali milanesi». La palazzina di via Carbonia, nuova, era stata ultimata a tempo di record dopo l'incendio per dare un tetto alle famiglie sfollate.

**DISTANTE** una manciata di metri da via Cogne, ha consentito alle persone di restare nel proprio quartiere. Fino all'ultimo giorno, gli sfollati hanno potuto usufruire anche del servizio pasti gratuito offerto dal Comune. «Gli inquilini dall'ottavo al tredicesimo piano - continua Rabaiotti - si sono trasferiti in altri alloggi del quartiere o della città. È stata l'occasione per effettuare un riordino e un'ottimizzazione: chi aveva chiesto già un cambio alloggio prefe-

**CHOC** Il rogo della palazzina di via Cogne costò la vita ad Haitam, 13 anni

rendo un piano più basso, magari dovendo prendersi cura di una persona disabile in famiglia, lo ha avuto». Ora si lavorerà per rimettere in sesto anche i piani alti di via Cogne 20, così da poter assegnare gli appartamenti a chi è in

lista per una casa popolare. «Intanto la palazzina di via Carbonia - conclude Fabio Galesi, presidente del Consiglio di Municipio 8 - potrà ospitare altre famiglie. Un aiuto per far fronte all'emergenza abitativa, in vista dell'inverno».

RIPRODUZIONE RISERVATA

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

